**Food – Il futuro del cibo**

16-05-2015 | 28-06-2015 | Mostra | Ingresso: Gratuito



Si tratta di una mostra itinerante, allestita in prima battuta a Roma, a Palazzo delle Esposizioni, dove è rimasta sino al 1° marzo scorso, e giunta ora nella splendida cornice del monastero bergamasco, in cui rimarrà fino al 28 giugno.

In linea col tema portante di EXPO 2015 la mostra si ispira in prima istanza alla frase del filosofo tedesco Ludwig Feuerbach “Siamo ciò che mangiamo”.

Legando inscindibilmente psiche e corpo, cibo e anima, la mostra ci accompagna in un percorso, spesso emotivamente molto forte, attraverso il nostro rapporto con il cibo. Rapporto che si tramuta in sfida, una sfida globale che entro il 2050 riguarderà 9 miliardi di persone. National Geographic cerca di esplorare le divergenze tra centinaia di milioni di persone che soffrono di malnutrizione e di "insicurezza alimentare", contro quasi 1 miliardo e mezzo di persone che sono invece obese o sovrappeso.

Nelle sale restaurate del Monastero, che dal canto loro conferiscono alle fotografie un'aura quasi sacra, si sviluppano le diverse sezioni della mostra che toccano alcune delle sfaccettature del rapporto che l'uomo ha oggigiorno con il cibo, nelle varie zone del mondo. Si andrà dall'impatto dell'agricoltura e dell'allevamento di bestiame sulle acque, sul clima, sul territorio, sulle foreste, all'incremento esponenziale dell'acquacoltura, dallo spreco alimentare e il nuovo volto della fame, alla prossima rivoluzione verde.

Si tratta dunque di qualcosa di più di una mera esposizione fotografica: le immagini risultano essere il mezzo per un messaggio più grande, una riflessione che non può non farci sentire coinvolti.







